

Graus Edizioni
domenica, 12 giugno 2022

Graus Edizioni
domenica, 12 giugno 2022

Graus Edizioni

12/06/2022	Il Mattino (ed. Benevento) Pagina 21		3
	Eventi e corsi, estate in biblioteca con Petti		
12/06/2022	Il Sannio Pagina 13		4
	'Animazione bibliotecariaClub Lettura': progetto al via		
11/06/2022	TeleRadio News	Redazione	5
	Napoli. 'Perla rara': intrigante lavoro dello scrittore-giornalista Giovanni Renella		
11/06/2022	TeleRadio News	Redazione	7
	Teleradio-News mai spam o pubblicità molesta		

L' iniziativa ad Airola

Eventi e corsi, estate in biblioteca con Petti

Animazione bibliotecaria e «club lettura». È l' iniziativa promossa e già avviata dall' assessorato alla Cultura del Comune di Airola, in collaborazione con la Pro Loco. Da giugno al 9 settembre, presso la biblioteca comunale, corsi gratuiti di dizione e interpretazione, a cura dell' attrice, speaker, regista e dialoghista, Gabriella Petti. Le lezioni saranno bisettimanali, il martedì e il venerdì, dalle 17 alle 19. Spazio anche agli incontri con l' autore, curati da Arturo Olibano, componente del direttivo della Pro Loco. Sabato 18 giugno, alle 19.30, primo incontro con Corrado Taranto, nipote dell' attore Nino Taranto.

Presso il chiostro comunale sarà presentato il suo ultimo libro, «Anime semplici» (Graus Edizioni), nell' ambito dell' evento «La piazzetta del libro vissuto». «Corrado Taranto ci restituisce quella sensazione unica che solo i libri e la lettura possono trasfondere - commentano dalla Pro Loco - in quella forma diretta d' espressione emotiva, descritta da Virginia Woolf quando pensa che il paradiso sia leggere continuamente, senza fine, perché io, senza libri, non sono io».

Jusy Iuliano © RIPRODUZIONE RISERVATA.



AIROLA

'Animazione bibliotecaria-Club Lettura': progetto al via

"Animazione bibliotecaria-Club Lettura": questa l' iniziativa promossa e già avviata dall' Assessorato alla Cultura del Comune di Airola in collaborazione con la Pro loco che si svilupperà dal mese di Giugno fino a Settembre, presso la Biblioteca comunale sita in via Portisi. A cura dell' attrice, speaker, regista e dialoghista Gabriella Petti, i corsi gratuiti di dizione e interpretazione (libri, storie, parole, suoni puri della lingua italiana, performance, laboratori di promozione alla lettura) con lezioni bisettimanali (martedì-venerdì dalle ore 17 alle ore 19) fino al 9 settembre. Gli incontri con l' autore saranno curati da Arturo Olibano, componente del Direttivo Pro Loco. Sabato 18 Giugno alle ore 19:30, poi, il primo incontro con Corrado Taranto (nipote dell' attore Nino Taranto) ed il suo ultimo libro, "Anime semplici" (Graus Edizioni) che verrà presentato nel Chiostro comunale, nell' ambito della Piazzetta del libro vissuto. Corrado Taranto ci restituisce quella sensazione unica che solo i libri e la lettura possono trasfondere, in quella forma diretta d' espressione emotiva, descritta da Virginia Woolf nel suo Diario di una scrittrice. "Talvolta penso che il paradiso sia leggere continuamente, senza fine. Perché io, senza libri, non sono io".



Napoli. 'Perla rara': intrigante lavoro dello scrittore-giornalista Giovanni Renella

Redazione

La vita, i sogni, le illusioni: per passare dai sogni a un brusco risveglio non ci vuole poi tanto, ma una perla rara può anche ribellarsi. Tratto dal libro 'Don Terzino e altri racconti', Graus Edizioni, 2017. Erano trascorsi solo pochi mesi da quando aveva lasciato il Sudan, eppure in quella stanza illuminata dai neon le sembravano un'eternità. I suoi genitori avevano investito i risparmi di una vita per pagare, a quell'unica figlia, quel viaggio verso l'Italia e una vita migliore. Aveva imparato così bene l'italiano, lavorando come volontaria in una missione salesiana e applicandosi nell'assimilazione di quella lingua, da essere sicura di riuscire a trovare facilmente un lavoro in quel Paese di cui tanto aveva letto e sentito parlare. Era partita con in tasca l'indirizzo di una famiglia che era in contatto con la missione e che l'avrebbe accolta in casa come cameriera: per cominciare andava più che bene. E ai vent'anni di Farida questo bastava e avanzava per spingerla ad andare tanto lontano dalla sua casa, anche se le dispiaceva da morire doversi staccare dai suoi genitori. I primi tempi furono un susseguirsi di scoperte e novità che le facevano sentire leggero anche il non poco lavoro che era chiamata a svolgere dalla mattina alla sera.

Le luci e le vetrine dei negozi del centro, ove si recava nei due pomeriggi in cui era libera dai lavori di casa, i vestiti eleganti delle signore che facevano shopping e quella sensazione di benessere diffuso, di cui si sentiva in qualche modo partecipe, la inebriavano fin quasi al punto di stordirla. Farida era bella e al proprietario di quel negozio d'abbigliamento non era sfuggita quella ragazza dalla pelle ambrata, che spesso si fermava a fissare le sue vetrine. Attaccare discorso, per l'esperto commerciante, non fu difficile. E l'apprendere dal libraio arabo all'angolo della strada che nella sua lingua Farida vuol dire 'perla rara' gli fornì un'occasione insperata per fare sfoggio di sé ed esercitare sulla ragazza la sottile arte della lusinga e della seduzione: una tecnica sapientemente affinata nella vendita di abiti d'alta moda a signore ricche e inquiete cui aveva saputo offrire anche altro. Con Farida, però, era stato diverso. La bellezza della giovane lo aveva spinto a prendere senza dare, con violenza e senza alcun riguardo per l'innocenza di quella ragazza che aveva la metà dei suoi anni. Era accaduto tutto all'improvviso, nel deposito del negozio, una sera d'estate dopo l'orario di chiusura. Farida non avrebbe mai potuto immaginare, neanche nel suo peggiore incubo, che quell'uomo dai modi così gentili potesse trasformarsi in un simile bruto. Quando ebbe finito, ormai appagato e incurante dello strazio compiuto, le mise un po' di soldi nella borsa e la fece uscire dalla porta sul retro. Farida si ritrovò a vagare senza meta in quelle strade piene di luci e vetrine invitanti, fino a ieri così familiari e che ora le apparivano estranee ed ostili. Era ormai l'alba quando, in lacrime, salì le scale del commissariato di zona. Nato a Napoli nel '63, agli inizi degli



TeleRadio News

Graus Edizioni

anni '90 Giovanni Renella ha lavorato come giornalista per i servizi radiofonici esteri della RAI. Ha pubblicato una prima raccolta di short stories, intitolata 'Don Terzino e altri racconti' (Graus ed. 2017), con cui ha vinto il premio internazionale di letteratura 'Enrico Bonino' (2017), ha ricevuto una menzione speciale al premio 'Scriviamo insieme' (2017) ed è stato fra i finalisti del premio 'Giovane Holden' (2017). Nel 2017 ha vinto il premio 'A Bi Ci Zeta' per i racconti bonsai. Nel 2018 è stato fra i finalisti della prima edizione del Premio Letterario Cavea. Alcuni suoi racconti sono stati inseriti nelle antologie 'Sette son le note' (Alcheringa ed. 2018) e 'Ti racconto una favola' (Kimerik ed. 2018). Nel 2019 ha pubblicato la raccolta di racconti 'Punti di vista', Giovane Holden Edizioni con cui ha vinto il Premio Speciale della Giuria al 'Premio Letterario Internazionale Città di Latina'. Nel 2020 alcuni suoi racconti sono stati inseriti nelle antologie 'Cento parole' e 'Ti racconto una favola' entrambe edita dalla Casa Editrice Kimerik. Con un racconto, pubblicato dalla Giovane Holden nel volume n.7 'Bukowski. Inediti di ordinaria follia', è risultato finalista al Premio Bukowski 2020. Sempre nel 2020, altre sue storie sono state selezionate e inserite nell' antologia 'Io resto a casa e scrivo' edita dalla Kimerik. Nel 2021 due sue favole sono state pubblicate nell' antologia 'Ti racconto una favola 2021' ed. Kimerik. A luglio 2021 un suo racconto è stato pubblicato nell' antologia 'Desiderio d' estate' ed. Ensemble. Articolo correlato: <https://wp.me/p60RNT-3Zh> (di Giovanni Renella - Fonte: Lo Speakers Corner - News archiviata in #TeleradioNews il tuo sito web © Diritti riservati all' autore)

Teleradio-News mai spam o pubblicità molesta

Redazione

La vita, i sogni, le illusioni Passare dai sogni a un brusco risveglio non ci vuole poi tanto. Ma una perla rara può anche ribellarsi di Giovanni Renella Tratto dal libro 'Don Terzino e altri racconti', Graus Edizioni, 2017 Erano trascorsi solo pochi mesi da quando aveva lasciato il Sudan, eppure in quella stanza illuminata dai neon le sembravano un' eternità. I suoi genitori avevano investito i risparmi di una vita per pagare, a quell' unica figlia, quel viaggio verso l' Italia e una vita migliore. Aveva imparato così bene l' italiano, lavorando come volontaria in una missione salesiana e applicandosi nell' assimilazione di quella lingua, da essere sicura di riuscire a trovare facilmente un lavoro in quel Paese di cui tanto aveva letto e sentito parlare. Era partita con in tasca l' indirizzo di una famiglia che era in contatto con la missione e che l' avrebbe accolta in casa come cameriera: per cominciare andava più che bene. E ai vent' anni di Farida questo bastava e avanzava per spingerla ad andare tanto lontano dalla sua casa, anche se le dispiaceva da morire doversi staccare dai suoi genitori. I primi tempi furono un susseguirsi di scoperte e novità che le facevano sentire leggero anche il non poco lavoro che era chiamata a svolgere dalla mattina alla sera. Le luci e le vetrine dei negozi del centro, ove si recava nei due pomeriggi in cui era libera dai lavori di casa, i vestiti eleganti delle signore che facevano shopping e quella sensazione di benessere diffuso, di cui si sentiva in qualche modo partecipe, la inebriavano fin quasi al punto di stordirla. Farida era bella e al proprietario di quel negozio d' abbigliamento non era sfuggita quella ragazza dalla pelle ambrata, che spesso si fermava a fissare le sue vetrine. Attaccare discorso, per l' esperto commerciante, non fu difficile. E l' apprendere dal libraio arabo all' angolo della strada che nella sua lingua Farida vuol dire "perla rara" gli fornì un' occasione insperata per fare sfoggio di sé ed esercitare sulla ragazza la sottile arte della lusinga e della seduzione: una tecnica sapientemente affinata nella vendita di abiti d' alta moda a signore ricche e inquiete cui aveva saputo offrire anche altro. Con Farida, però, era stato diverso. La bellezza della giovane lo aveva spinto a prendere senza dare, con violenza e senza alcun riguardo per l' innocenza di quella ragazza che aveva la metà dei suoi anni. Era accaduto tutto all' improvviso, nel deposito del negozio, una sera d' estate dopo l' orario di chiusura. Farida non avrebbe mai potuto immaginare, neanche nel suo peggiore incubo, che quell' uomo dai modi così gentili potesse trasformarsi in un simile brutto. Quando ebbe finito, ormai appagato e incurante dello strazio compiuto, le mise un po' di soldi nella borsa e la fece uscire dalla porta sul retro. Farida si ritrovò a vagare senza meta in quelle strade piene di luci e vetrine invitanti, fino a ieri così familiari e che ora le apparivano estranee ed ostili. Era ormai l' alba quando, in lacrime, salì le scale del commissariato di zona. Nato a Napoli



TeleRadio News

Graus Edizioni

nel '63, agli inizi degli anni '90 Giovanni Renella ha lavorato come giornalista per i servizi radiofonici esteri della RAI. Ha pubblicato una prima raccolta di short stories, intitolata 'Don Terzino e altri racconti' (Graus ed. 2017), con cui ha vinto il premio internazionale di letteratura 'Enrico Bonino' (2017), ha ricevuto una menzione speciale al premio 'Scriviamo insieme' (2017) ed è stato fra i finalisti del premio 'Giovane Holden' (2017). Nel 2017 ha vinto il premio 'A Bi Ci Zeta' per i racconti bonsai. Nel 2018 è stato fra i finalisti della prima edizione del Premio Letterario Cavea. Alcuni suoi racconti sono stati inseriti nelle antologie 'Sette son le note' (Alcheringa ed. 2018) e 'Ti racconto una favola' (Kimerik ed. 2018). Nel 2019 ha pubblicato la raccolta di racconti 'Punti di vista', Giovane Holden Edizioni con cui ha vinto il Premio Speciale della Giuria al 'Premio Letterario Internazionale Città di Latina'. Nel 2020 alcuni suoi racconti sono stati inseriti nelle antologie 'Cento parole' e 'Ti racconto una favola' entrambe editate dalla Casa Editrice Kimerik. Con un racconto, pubblicato dalla Giovane Holden nel volume n.7 'Bukowski. Inediti di ordinaria follia', è risultato finalista al Premio Bukowski 2020. Sempre nel 2020, altre sue storie sono state selezionate e inserite nell' antologia 'lo resto a casa e scrivo' edita dalla Kimerik. Nel 2021 due sue favole sono state pubblicate nell' antologia 'Ti racconto una favola 2021' ed. Kimerik. A luglio 2021 un suo racconto è stato pubblicato nell' antologia 'Desiderio d' estate' ed. Ensemble. Articolo correlato: <https://wp.me/p60RNT-3Zh> L' articolo Il Racconto, Perla rara proviene da Lo Speakers Corner . (Fonte: Lo Speakers Corner - News archiviata in #TeleradioNews il tuo sito web © Diritti riservati all' autore)